



DELIBERAZIONE n.18/2015/INPR

Repubblica Italiana

la

Corte dei Conti

Sezione regionale di controllo per il Molise

nell'adunanza del 15 gennaio 2015

composta dai magistrati:

dott. Silvio Di Virgilio Consigliere, Presidente F.F.

dott. Tommaso Miele, Consigliere

dott. Luigi Di Marco Primo Referendario

dott. Alessandro Verrico Referendario

VISTO il Testo Unico delle leggi della Corte dei Conti, approvato con R.D.12 luglio 1934, n.1214;

VISTO l'art.3, commi 4, 5 e 6 della Legge 14 gennaio 1994, n.20, come successivamente modificato e integrato;

VISTA la Legge 5 giugno 2003, n.131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 e, in particolare, l'art.7, co. 7 e 8;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n.15, recante, tra l'altro, disposizioni integrative delle funzioni attribuite alla Corte dei conti e, in particolare, l'art.11;

VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 come modificato con la legge di conversione 7 dicembre 2012, n.213 recante "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché* ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012";

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni Riunite con deliberazione n.14/DEL/2000 del 16 giugno 2000, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione n.14/INPR del 4 dicembre 2014, con cui le Sezioni Riunite in sede di controllo, nell'adunanza del 26 novembre 2014, hanno approvato il documento relativo alla "*Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2015*";

CONSIDERATI gli indirizzi di coordinamento e i criteri metodologici ivi definiti, con particolare riguardo alle indicazioni specifiche date alle Sezioni regionali di controllo (ivi, punti 31 e 32);

VISTA l'ordinanza presidenziale di convocazione n.1/PRES/2014 del 13 gennaio 2015;

RICHIAMATA la deliberazione n.18/SEZAUT/2014/INPR, con cui la Sezione delle Autonomie si è determinata nel senso di condurre l'esame dei bilanci di previsione 2014 degli Enti Locali (di cui al programma 2014) contestualmente a quello riferito al rendiconto dello stesso esercizio, che sarà incluso – ex art.1, commi 166 e 167 della legge n.266/2005, art.148*bis* TUEL e art.6, commi 2 e 3 del DL n.174/12 convertito con L. n.213/12 – nel programma di controllo sulla gestione

2015;

UDITO il Presidente in merito allo stato delle **indagini tuttora aperte:**

- ✓ esame dei *n.11 rendiconti 2012 di Enti Locali (e verifica dei provvedimenti consequenziali adottati)*, secondo le linee guida approvate dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione n.18/2013/INPR (art.1, commi 166 e 167 della L. n.266/2005, art.148bis TUEL e art.6, commi 2 e 3 del DL n.174/12 convertito con L.n.213/12);
- ✓ esame della *tipologia di coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali approvate nell'anno 2014 e sulle tecniche di quantificazione degli oneri*, secondo le linee di orientamento definite dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione n.10/2013/INPR (art.1 comma 2 del DL n.174/12 convertito con L.n.213/12);
- ✓ esame dei *bilanci* (deliberazione n.23/SEZAUT72013/INPR) e dei *rendiconti 2013 di n.138 Enti Locali (e verifica dei provvedimenti consequenziali adottati)*, secondo le linee di orientamento definite dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione n.11/2014/INPR (art.148bis TUEL e art.6, commi 2 e 3 del DL n.174/12 convertito con L.n.213/12);
- ✓ esame del *bilancio previsionale* (deliberazione n.18/SEZAUT72014/INPR) e *d'esercizio 2013 degli enti del SSN (e verifica dei provvedimenti consequenziali adottati)*, secondo le linee guida di cui alla deliberazione n.13/2014/INPR della Sezione delle Autonomie (cfr. anche art.1 commi 3 e 7 del DL n.174/12

- convertito con L. n.213/12);
- ✓ monitoraggio, per quelli pervenuti nel secondo semestre 2014, degli *atti di spesa* assunti dalle *pubbliche amministrazioni di importo superiore ai 5.000 euro concernenti incarichi di studio, ricerca, consulenza conferiti ad estranei alle pubbliche amministrazioni e convegni, mostre, pubblicità, relazioni pubbliche e spese di rappresentanza*, ex articolo 1, comma 173, della legge 266/2005;
 - ✓ esame del *bilancio preventivo 2014 della Regione (e verifica dei provvedimenti consequenziali adottati)*, secondo le linee guida approvate dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione n.10/2014/INPR, di cui si attende ancora l'apertura del periodo compilazione (art.1 commi 3, 4 e 7 del D.L.n.174/12 convertito con L. n.213/12);
 - ✓ esame del *bilancio previsionale 2014 delle strutture del SSN*, rimane in attesa della definizione delle relative linee guida da parte della Sezione delle Autonomie (art.1 commi 3 e 7 del D.L.n.174/12 convertito con L. n.213/12);
 - ✓ verifica, da parte dell'apposto Collegio di controllo, delle *spese sostenute da partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati per la campagna elettorale presso i Comuni di Campobasso e di Termoli* ex art.13 della L. 6 luglio 2012, n.96, secondo gli indirizzi interpretativi deliberati dalla Sezione delle Autonomie n.24/2013/INPR.

CONSIDERATO, peraltro, che per i *bilanci previsionali 2014 della*

Regione e degli enti del SSN si è determinata una situazione di fatto del tutto analoga a quella valutata dalla Sezione delle Autonomie rispetto al bilancio di previsione 2014 degli Enti Locali (deliberazione n.18/SEZAUT/2013/INPR, già sopra citata), nella considerazione che l'eventuale esame dei detti documenti contabili da parte di questa Sezione non può più determinare la finalità precipua prevista dal sistema ordinamentale, ossia l'intervento di un eventuale provvedimento correttivo nell'ambito del rispettivo esercizio di riferimento;

EVIDENZIATO che il complesso delle analisi e indagini "obbligatorie", perché sancite da leggi o regolamenti, costringono in un ambito ormai residuale gli spazi di un'autonoma programmazione dell'attività, pur disegnata dalla legge n.20 del 1994 e ciò per doverose valutazioni in ordine alla fattività delle indagini stesse, anche alla luce della persistente precaria copertura dell'organico magistratuale assegnato alla Sezione, priva ora del suo Presidente;

DELIBERA

- 1.** le valutazioni sul **bilancio preventivo 2014 della Regione** saranno condotte contestualmente all'esame del rendiconto del rispettivo esercizio in sede di giudizio parifica e/o ai sensi dell'art.1 commi 3, 4 e 7 del DL n.174/12;
- 2.** le valutazioni sul **bilancio previsionale 2014 delle strutture del SSN gli Enti** saranno condotte contestualmente all'esame del rendiconto del rispettivo bilancio d'esercizio;
- 3.** le rimanenti attività d'indagine e/o esame, tuttora aperte,

rimangono confermate, con carico di sollecita definizione;

4. il programma di controllo sulla gestione per l'anno 2015 della Sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti è articolato nelle seguenti attività:

- 4.1.** esame (entro 30gg. dalla loro ricezione) dei **rendiconti annuali 2014 di ciascun gruppo consiliare regionale** (n.17 per la X legislatura e n.15 per la XX legislatura) e verifica degli adempimenti atti a regolarizzare il rendiconto medesimo secondo gli indirizzi espressi dalla Sezione delle Autonomie con le deliberazioni nn.12 e 15/2013/QMIG (art.1 commi 9, 10, 11 e 12 del D.L. n.174/2012 convertito con L. n.213/2012);
- 4.2.** **giudizio di parifica** (prima del voto Consiliare) **del rendiconto 2014 approvato dalla Giunta della Regione** (art.1 comma 5 del DL n.174/12 convertito con L. n.213/12);
- 4.3.** esame del **rendiconto consuntivo 2014 della Regione** e verifica (entro 30gg.) dei provvedimenti consequenziali adottati (art.1 commi 3, 4 e 7 del DL n.174/12 convertito con L. n.213/12);
- 4.4.** esame del **bilancio preventivo 2015 della Regione** e verifica (entro 30gg.) dei provvedimenti consequenziali adottati (art.1 commi 3, 4 e 7 del D.L.n.174/12 convertito con L. n.213/12);
- 4.5.** esame della **tipologia di coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali approvate nell'anno 2015 e sulle tecniche di quantificazione degli oneri** (art.1 comma 2 del DL n.174/12 convertito con L.n.213/12);

- 4.6.** esame dei **rendiconti 2014 di n.138 Enti Locali** e verifica (entro 30gg.) dei provvedimenti consequenziali adottati (art.1, commi 166 e 167 della L. n.266/2005, art.148**bis** TUEL e art.6, commi 2 e 3 del DL n.174/12 convertito con L.n.213/12);
- 4.7.** esame dei **bilanci di previsione 2015 di n.138 Enti Locali** e verifica (entro 30gg.) dei provvedimenti consequenziali adottati (art.1, commi 166 e 167 della L. n.266/2005, art.148**bis** TUEL e art.6, commi 2 e 3 del DL n.174/12 convertito con L.n.213/12);
- 4.8.** verifica, per l'anno 2014, della **legittimità e regolarità delle gestioni, nonché del funzionamento dei controlli interni dei Comuni con popolazione >15.000 abitanti e delle Province** (allo stato n.5. Cfr. art.148 TUEL);
- 4.9.** esame del **bilancio d'esercizio 2014** degli enti del SSN (art.1, comma 170 della L. n.266/2005);
- 4.10.** esame del **bilancio previsionale 2015** degli enti del SSN, e verifica (entro 30gg.) dei provvedimenti consequenziali adottati, (art.1 commi 3 e 7 del DL n.174/12 convertito con L. n.213/12);
- 4.11.** monitoraggio sugli **atti di spesa assunti nell'esercizio 2015 da pubbliche amministrazioni di importo superiore ai 5.000 euro** concernenti incarichi di studio, ricerca, consulenza conferiti ad estranei alle pubbliche amministrazioni e convegni, mostre, pubblicità, relazioni pubbliche e spese di rappresentanza (art.1, comma 173, della L. n.266/2005).

Rimane, altresì, fermo l'obbligo:

- di esaminare le **richieste di pareri** in materia di contabilità

pubblica (art.7, comma 8 della L.n.131/2003);

- di valutare (entro 30gg.) la congruenza dei **piani di riequilibrio pluriennale di Enti Locali** con squilibri strutturali del bilancio in grado di provocarne il dissesto finanziario, secondo le linee guida e i criteri istruttori definiti dalla Sezione delle Autonomie con deliberazione n.16/2012/INPR (art.243^{quater} commi 1, 3, 6 e 7 TUEL);

Condizionatamente all'auspicata soluzione della precaria copertura dell'organico magistratuale della Sezione, il presente programma sarà passibile d'integrazione e/o rivisitazione:

- per verificare l'attuazione delle misure dirette alla razionalizzazione della spesa pubblica degli enti territoriali (ex art.6 comma 3 del DL n.174/2012), sulla base delle linee guida che la Sezione delle Autonomie andrà a definire;
- per individuare autonome analisi e/o indagini attinenti ad argomenti di interesse generale, preferibilmente di carattere trasversale e di significativo impatto sulla finanza pubblica;
- per fornire collaborazione alle indagini sulla gestione dei fondi comunitari programmate dalla Sezione Affari comunitari e internazionali (ex art.10, comma 3^{ter} del regolamento sulle funzioni di controllo);

Le deliberazioni redatte in tema di contrattazione integrativa e, in genere, di disciplina del trattamento economico del personale saranno trasmesse tempestivamente alle Sezioni Riunite in sede di controllo, come previsto nella delibera n.43 del 15 dicembre 2008.

Del pari, una volta approvata la relazione conclusiva di ciascuna indagine, verranno comunicate al Presidente della Corte, oltre che al Consiglio di Presidenza, le ragioni degli eventuali scostamenti dal cronoprogramma nonché una sintesi della relazione stessa, evidenziando i punti di pregio e le criticità dell'operato dell'Amministrazione, come previsto dal comma 7 dell'art.5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo 16 giugno 2000 n.14, novellato con la deliberazione del Consiglio di presidenza 19 giugno 2008 n.229.

ORDINA

che, a cura della Segreteria, la presente deliberazione sia trasmessa in copia al Presidente del Consiglio regionale, al Presidente della Giunta regionale ed alle Amministrazioni interessate e che sia portata a conoscenza del Presidente della Corte dei conti.

Così deliberato in Campobasso, nella Camera di Consiglio del 15 gennaio 2015.

Il Presidente F.F., relatore
f.to (Cons. Silvio Di Virgilio)

DEPOSITATA IN SEGRETERIA il 15 gennaio 2015.

Il Direttore Amministrativo
f.to (dott. Davide Sabato)